

## IL FUTURO DELL'ECONOMIA

**Allerta dei sindacati  
In dieci anni il Lazio  
pederà 250 mila lavoratori**

Mariani a pagina 20

## DOSSIER OCCUPAZIONE

La Cisl sottolinea i rischi dell'inverno demografico: Pil in frenata e più spesa sanitaria

# Emorragia di lavoratori In dieci anni il Lazio ne perderà 250 mila

*L'allarme della Cgia di Mestre. Nella Capitale 170 mila in meno*

FRANCESCA MARIANI

●●● Allarme della Cisl sulle proiezioni della Cgia di Mestre secondo cui, nei prossimi dieci anni, a causa dell'invecchiamento generale della popolazione il Lazio perderà 247.748 persone in età lavorativa. «Significa il 6,75% in meno - denuncia Enrico Coppotelli, segretario generale Cisl Lazio - Maglia nera a Frosinone con un saldo negativo di -30.624 unità (-10,46%). Segue Rieti -9.066 (-9,68%), Viterbo -15.462 (-7,98%), e Latina -21.933 (-5,99%). Infine Roma, che ovviamente ha le perdite maggiori in valore assoluto ma la percentuale più bassa: -170.663 lavoratori (-6,26%)». I dati elaborati dalla Cgia di Mestre riguardano il periodo che va dal 1° gennaio 2024 al 1° gennaio 2034. «Una situazione drammatica - commenta Coppotelli - legata all'inverno demografico che attanaglia il Paese e, quindi, anche la nostra regione. La situazione non può che preoccuparci, perché la crisi potenziale investirà ogni tipo di comparto in un contesto che vede anni complicati per

l'instabilità politica, la transizione energetica e digitale. Già oggi le nostre imprese faticano a inserire nel mondo del lavoro i giovani e neppure il ricorso agli stranieri potrà risolvere la situazione».

Una società con meno giovani e più anziani, spiega il sindacato, va incontro a un rallentamento del Pil e a forti ripercussioni sulla spesa previdenziale, sanitaria e assistenziale. «A tutto questo dobbiamo prepararci per cercare di invertire il trend - dichiara Coppotelli - aven-

do anche chiaro che la regione è disomogenea anche su altri fattori economici. Recentemente uno studio Unioncamere-Infocamere ha rilevato che, nel primo trimestre 2024, nel Lazio c'è stato un saldo positivo di 993 imprese attive (+0,17%). Ma ancora una volta il dato è disomogeneo nei territori: a Roma +1.287 imprese; Latina: +44; -76 a Rieti; -97 a Viterbo; -165 a Frosino-

ne. La solita regione a due velocità che, come Cisl, lamentiamo da anni». Sempre Unioncamere dice che nei prossimi cinque anni il Lazio avrà bisogno di 356.500 lavoratori. «Insomma: i prossimi anni saranno cruciali e richiederanno molto impegno e

una visione di lungo termine. Noi come Cisl del Lazio continueremo a lavorare sul terreno della concretezza - commenta il segretario generale Coppotelli - Le posizioni ideologiche e anacronistiche non aiutano e nemmeno ci interessano».

Preoccupazione destano anche i numeri delle morti sul lavoro. Sono state 240, afferma Filca Cisl, le vittime nei cantieri nel Lazio negli ultimi



Peso: 15-1%, 19-45%

20 anni. Il sindacato rilancia quindi le 10 proposte per la sicurezza e per un'edilizia sicura. Tra queste lo «scorporo dei costi della sicurezza e del lavoro dal ribasso d'asta anche nei lavori privati ad alta intensità di manodopera; controllo sulle offerte anormalmente basse; garanzia di mantenimento degli stessi standard contrattuali per tutta la catena d'appalto. E poi la responsabilità in solido, nei lavori privati ad alta intensità di manodopera, parificata al pubblico; la formazione obbligatoria come prerequisito per

l'avvio di attività edile in camera di commercio. Corsi obbligatori preventivi sulla sicurezza a tutti coloro che entrano in cantiere e, per gli stranieri, alfabetizzazione edile propedeutica al corso». Secondo le rilevazioni delle casse edili provinciali e dell'Edilcassa del Lazio, sono circa 16 mila le imprese edili e oltre 75 mila i lavoratori del settore delle costruzioni nel Lazio, circa 800 milioni la massa salariale dichiarata.

**-6,75**

**Per cento**  
La diminuzione di persone in età lavorativa a cui il Lazio andrà incontro entro il 2034

**75**

**Mila**  
I lavoratori impiegati nel settore edile con 16 mila imprese nel Lazio

*Manodopera introvabile*

*Il segretario generale Coppotelli*

*«Le nostre imprese faticano già oggi e il ricorso agli stranieri non risolverà il problema»*

**Cantiere**  
Lavori in corso in viale Trastevere

**993**

**Aziende attive**  
Il saldo positivo che la regione ha registrato nel primo trimestre 2024 (+0,17%)



Peso: 15-1%, 19-45%